



CLUB CAMPEGGIATORI IBLEI

Il presente documento, approvato con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei soci del 20 Gennaio 2008, determina tutti gli atti conseguenti quali la trascrizione e la registrazione dello stesso secondo le normative di legge in vigore.

PREFAZIONE

Il Club Campeggiatori Iblei, Associazione costituita, con atto notarile, in data 21 Giugno 1990, con sede in Ragusa, via Alcide De Gasperi n. 5, nell'intento di continuare a perseguire le stesse finalità per le quali è nata, allo scopo di una sentita necessità di adeguamento che consenta una costruttiva collaborazione con quanti perseguono gli stessi obiettivi, e trovare delle formule più rispondenti alle nuove esigenze di gestione, è pronta ad effettuare un cambiamento, ribadendo la più ferma scelta di continuità nel rispetto del percorso fin qui effettuato. Pertanto, scegliendo la via del rinnovamento, nei modi e termini necessari per adeguarsi alle esigenze determinate da nuove formule federative e collaborative, con il presente documento, vuole integrare, ampliare e rendere più adatto alle attuali esigenze il proprio Statuto e quindi sostituirlo integralmente con il seguente.

STATUTO

..... Art. 1

DENOMINAZIONE DURATA E SEDI

1. L'associazione denominata "CLUB CAMPEGGIATORI IBLEI" ha per scopo lo sviluppo culturale, psicofisico e sociale dei campeggiatori e dei turisti itineranti, inteso come attività turistica, sportiva, ricreativa e di impiego del tempo libero, nonché ogni altro scopo meglio specificato all'art. 2 del presente Statuto.
2. L'Associazione non ha scopo di lucro, ha durata illimitata e non può avere vincoli con partiti e movimenti politici, sindacali o religiosi.
3. La sede attualmente a Ragusa in via Umberto Giordano 67, potrà essere variata con delibera a maggioranza semplice dell'Assemblea dei soci che parimenti potrà individuare e stabilire anche altre Sedi Periferiche secondarie nelle quali esercitare la propria attività.



..... **Art. 2**

SCOPI

Per il raggiungimento degli scopi di cui al precedente Art. 1, l'Associazione:

- a) promuove, coordina e tutela l'attività di campeggio e turismo itinerante e ricreativo anche sotto l'aspetto agonistico ed ausiliare di attività sportive nonché sotto quello dell'assistenza e della propaganda turistica;
- b) facilita forme di cooperazione fra i soci nell'attività di campeggio e turismo itinerante, per una promozione sociale e civile;
- c) sollecita la collaborazione di Operatori Pubblici e Privati interessati, comunque, al campeggio e al Turismo Itinerante, per la integrazione di tale attività nel turismo in generale;
- d) promuove iniziative per impostare e sviluppare programmi di utilizzazione del territorio per il riconoscimento del diritto al godimento della natura nel pieno rispetto della stessa;
- e) cura le relazioni e collabora con le Organizzazioni e gli Enti Pubblici e Privati per un maggiore sviluppo del turismo in genere e di quello itinerante e campeggistico in particolare;
- f) promuove interventi pubblici di incentivazione a favore delle attività turistiche di campeggio che rappresenta ad ogni effetto;
- g) studia e propone l'emanazione di leggi e regolamenti sul campeggio e sul turismo plein-air, prestando la sua collaborazione per rappresentare il turismo itinerante e le attività di campeggio nella organizzazione turistica Nazionale, Regionale e Provinciale;
- h) sollecita l'interessamento degli organi d'informazione;
- i) opera per ottenere dallo Stato, Regioni, Province, Comuni, Enti e Privati, terreni idonei, in proprietà, in uso, in concessione e/o in locazione, per la realizzazione di Parchi di Campeggio, di Aree Attrezzate e di Centri Turistici di Vacanza, allo scopo di gestirli autonomamente;
- l) svolge attività di stampa in materia di Campeggio e Turismo ed organizza Viaggi e Raduni a sostegno dei suoi scopi e del Turismo Nazionale ed Internazionale;
- m) promuove studi e ricerche in materia di Campeggio anche mediante apposito settore;
- n) cura le relazioni con le Organizzazioni straniere di Campeggio e turismo itinerante, alle quali presta assistenza rappresentandole ad ogni effetto, assicurando reciprocità di scambi, favorendo l'afflusso di turisti stranieri in Italia, ed in particolare nelle Regioni e Province sedi dell'Associazione;
- o) cura le relazioni con Enti e Organizzazioni che si occupano di Turismo, con le organizzazioni sindacali, con le Associazioni del tempo libero e con altre Organizzazioni ed Enti, Pubblici e Privati con i quali condivide finalità d'intenti.

..... **Art. 3**

SOCI

- 1 In seno all'Associazione si configurano varie tipologie di socio, tutte accomunate da un'unica volontà: 'perseguire gli scopi già enunciati al precedente art. 2'.
- 2 La figura primaria é rappresentata dai Soci Ordinari e dai Soci Sostenitori i quali contribuiscono ad alimentare il Fondo Comune a sostegno delle attività sociali, per il raggiungimento degli obiettivi programmati, secondo quanto stabilito dal presente Statuto e dal Regolamento Interno.
- 3 Non sono di minore rilevanza le figure dei Soci Familiari, dei Soci Giovani, dei Soci Onorari e/o altre forme che si andranno a determinare, sempre in osservanza del Regolamento Interno.
- 4 L'appartenenza all'Associazione non è vincolata da limiti di competenza né territoriale né temporale, né di qualsivoglia altro limite nel rispetto di quanto stabilito dalle regole sociali.
- 5 Ogni socio può godere, trovandosi fuori del proprio territorio, delle prestazioni normali che altre Associazioni, di campeggio e turismo itinerante, attuano nel loro territorio per i propri soci.





..... Art. 4

ORGANI SOCIALI

Sono Organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci,
- b) Il Consiglio Direttivo,
- c) Il Presidente,
- d) Il Collegio dei Revisori,
- e) Il Collegio dei Probiviri.

..... Art. 5

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'assemblea è composta dai soci, secondo le norme stabilite e riportate sul Regolamento Interno.
2. L'assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo o su proposta di 1/5 dei soci, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per la riunione, mediante avviso esposto nell'Albo Sociale e Pubblicato sull'eventuale organo di stampa o, in mancanza, mediante invito iscritto per posta ad ogni socio, come previsto dal Regolamento Interno. L'avviso e l'invito devono indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, il mese, il giorno, l'ora ed il luogo della riunione e, per il caso in cui non si possa deliberare per mancanza del numero legale, il mese, il giorno, l'ora ed il luogo della seduta in seconda convocazione. Quest'ultima dovrà effettuarsi almeno un'ora dopo di quella fissata per la prima.
3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la partecipazione, diretta o per delega, di almeno la metà più uno dei suoi componenti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti (50% + 1) e in caso di parità nelle votazioni prevale il voto di chi presiede.
4. L'Assemblea può essere tenuta, anche, per referendum in tal caso è da considerarsi in seconda convocazione ed i risultati saranno esaminati da apposita Commissione formata da non meno di 3 (tre) membri, nominata nel proprio seno da una riunione congiunta del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri.
5. L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali. Ad apertura dei lavori nomina un Presidente, un Segretario ed una Commissione per la verifica poteri composta da 3 (tre) membri, di cui 1 (un) Coordinatore e 2 (due) scrutatori per svolgere, nelle modalità previste da questo Statuto e dal Regolamento Interno, le ordinarie operazioni di rito e le elezioni delle cariche sociali.
7. L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per:
 - a) esaminare l'andamento dell'attività sociale;
 - b) formulare gli indirizzi programmatici;
 - c) stabilire le quote associative per l'anno di riferimento, su proposta del Consiglio Direttivo;
 - d) approvare il conto consuntivo ed il bilancio preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - e) nel caso di mandato del Consiglio Direttivo scaduto, designare il numero dei componenti del nuovo Consiglio Direttivo, su proposta del Consiglio Direttivo uscente, ed eleggere i componenti stessi, esprimendo un numero di preferenze non superiore ai 2/3 degli eligendi;
 - f) ricorrendo le condizioni di cui alla precedente lettera "e", eleggere i componenti dei Collegi dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri;
 - g) eleggere, se necessario, eventuali Rappresentanti o Delegati da inviare alle Assemblee Federali;
 - h) adottare o modificare il presente Statuto e il Regolamento Interno;
 - i) discutere e deliberare su altri argomenti messi all'Ordine del Giorno, per iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno 1/5 dell'Assemblea, purché inerenti al conseguimento degli scopi sociali e in osservanza dello Statuto e del Regolamento Interno.





..... **Art. 6**

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri (minimo 3); tale numero viene, su proposta del Consiglio Direttivo uscente, stabilito dall'Assemblea.
2. I componenti il Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea dei soci e durano in carica da uno a tre anni, nei modi e termini previsti dal Regolamento Interno, e possono essere rieletti.
3. Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri membri un Presidente ed uno o due Vice-Presidenti; può, anche, eleggere un tesoriere.
5. Il Consiglio Direttivo è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea medesima.
6. In particolare il Consiglio Direttivo:
 - a) determina le modalità di attuazione inerenti tutte le operazioni di gestione;
 - b) predispone il Regolamento Interno per lo svolgimento dei servizi e delle attività;
 - c) istituisce le Commissioni nominandone i componenti;
 - d) delibera circa l'indirizzo, lo svolgimento e la estensione dell'attività nei limiti del presente Statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci;
 - e) formula le proposte da sottoporre alla trattazione dell'Assemblea dei soci;
 - f) predispone i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre ai Revisori dei Conti, per le verifiche di competenza, e all'Assemblea dei soci, per la necessaria approvazione;
7. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente; per la validità della riunione occorre la maggioranza dei componenti; in caso di parità, nelle votazioni, prevale il voto di chi presiede.
8. In seno al Consiglio Direttivo non sono ammesse deleghe.

..... **Art. 7**

IL PRESIDENTE

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. Egli può compiere tutti gli atti non riservati espressamente ad altri organi sociali e si intende investito di tutte le facoltà per il raggiungimento dei fini statutari. E' l'unico interlocutore, salvo espressa delega di merito, responsabile dei rapporti tra l'Associazione e tutte le Organizzazioni e Realtà economiche, sindacali, politiche e sociali con le quali si intrattengono rapporti di reciproca collaborazione e cooperazione. La durata dell'incarico è pari a quella del Consiglio Direttivo e può essere rieletto.
2. In assenza del Presidente i poteri sono esercitati dal Vicepresidente ed in caso di due Vicepresidenti dal più anziano d'età.
3. Il Presidente, per esigenze di servizio, può conferire incarichi e deleghe per particolari e specifiche mansioni, ad un componente del Consiglio Direttivo e/o ad un Socio che abbia particolari conoscenze e competenze o capacità di merito in funzione dell'incarico.

..... **Art. 8**

IL SEGRETARIO

1. Il Segretario dell'Associazione é nominato dal Presidente e revocato dal Presidente, sentito il parere vincolante del Consiglio Direttivo, anche al di fuori di questo. Se non è consigliere non ha diritto al voto.
2. Il segretario coadiuva il Presidente in tutte le operazioni dove è richiesta la sua presenza, secondo quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento Interno.





..... Art. 9

IL PATRIMONIO

1. I beni mobili ed immobili di cui l'Associazione sia proprietaria per acquisti, lasciti, donazioni e tutti gli altri valori di cui abbia piena disponibilità, ne costituiscono il patrimonio.

..... Art. 10

LE ENTRATE

1. Le entrate patrimoniali, le quote sociali annuali, i contributi ed i proventi comunque derivanti dall'esercizio delle varie attività sociali costituiscono le entrate disponibili per provvedere al conseguimento dei fini dell'Associazione, in base ai predisposti bilanci preventivi.
2. I fondi, occorrenti per l'ordinaria gestione, qualora l'Assemblea lo ritenesse opportuno, vengono depositati presso Istituti di Credito ed i conti saranno intestati a nome dell'Associazione.
3. I documenti necessari per i prelevamenti sono firmati congiuntamente dal Presidente e dal Segretario o dal Tesoriere, ove questo esista.
4. E' espressamente vietata qualsiasi forma di distribuzione di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e/o capitali disponibili, durante tutta la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

..... Art. 11

BILANCI

1. Il bilancio preventivo ed il conto consuntivo sono presentati dal Consiglio Direttivo al Collegio dei Revisori dei Conti, per la verifica, e quindi all'Assemblea dei soci, per l'approvazione .

..... Art. 12

IL COLLEGIO DEI REVISORI

1. Il controllo dei conti è affidato ad un Collegio composto di 3 (tre) Revisori effettivi e 2 (due) supplenti, eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea dei soci; il Collegio dura in carica lo stesso periodo del Consiglio Direttivo e ciascun componente può essere rieletto.
2. Le funzioni dei Revisori sono quelle previste dal Regolamento Interno sulla base di quanto disposta dalle normative di legge in materia.

..... Art. 13

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. Il Collegio dei Probiviri è formato da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti eletti dall'Assemblea dei soci con le modalità previste dal Regolamento Interno e dura in carica per lo stesso periodo previsto per il Consiglio Direttivo.
2. Il Collegio dei Probiviri derime e decide le controversie fra i soci, e quelle fra il Consiglio Direttivo ed i soci, nell'ambito delle attività sociali.





..... Art. 14

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

1. L'Assemblea, con la partecipazione di almeno 3/4 dei componenti e con deliberazione di almeno 3/4 dei presenti può deliberare lo scioglimento dell'Associazione, provvedendo alla nomina del liquidatore e indicando la destinazione da darsi al patrimonio dell'Associazione stessa secondo quanto stabilito in materia dalle leggi vigenti.
2. Il Consiglio Direttivo su delega dell'Assemblea disporrà per la devoluzione del patrimonio e nominerà un Commissario liquidatore.
3. I Revisori in carica al momento della messa in liquidazione esercitano le proprie funzioni fino al termine di tutte le operazioni relative alla liquidazione stessa.

..... Art. 15

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Tutti i soci riconoscono espressamente, per la risoluzione di contrasti e vertenze, unicamente gli Organi Sociali ed assumono l'obbligo di non adire, per tutto quanto in relazione alla loro attività in seno all'Associazione, autorità diversa da quella prevista dal presente Statuto e dal Regolamento Interno, in qualunque caso e senza alcuna eccezione.
2. In caso di adesione a Federazioni Regionali, Nazionali o Internazionali, tutti i soci, oltre alla totale osservanza del presente Statuto e relativo Regolamento, che hanno rilevanza primaria, si obbligano alla osservanza degli Statuti e Regolamenti Federali delle Federazioni di Riferimento.

..... Art. 16

INTERPRETAZIONE E NORME INTEGRATIVE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alla normativa prevista dal Regolamento Interno approvato dall'Assemblea dei soci e quindi alle norme del Codice Civile previste per le associazioni non riconosciute (art. 36, 37 e 38 C.C.) e del D.L. 460/97.

..... Art. 17

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Statuto entra in vigore, con effetto immediato, alla data della sua approvazione, con delibera dell'Assemblea dei soci, e sostituisce integralmente il precedente Statuto del 21/06/1990.

.....

Documento costituito da n. 6 (sei) facciate, su 3 (tre) fogli, tutte firmate dai membri del Consiglio Direttivo in Carica al 20/01/2008, data della sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

